

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA
PROPOSTA DI ACQUISTO,
ALIENAZIONE E/O DISPOSIZIONE
DI AZIONI PROPRIE.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – 12 MAGGIO 2020

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Egregi Azionisti,

siete chiamati ad esprimerVi, in sede di assemblea (nel seguito, *Assemblea*) convocata per il giorno 10 giugno 2020, alle ore 10.30, presso la sede di I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (nel seguito, *IMA* o *Società*), in Ozzano dell'Emilia (BO), Via Emilia nn. 428/442 per deliberare sulla seguente proposta:

PROPOSTA DI ACQUISTO, ALIENAZIONE E/O DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE. DELIBERAZIONI INERENTI E
CONSEQUENTI.

- 1) MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E/O ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta a questa Assemblea dell'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione e/o disposizione di azioni proprie è da attribuirsi alla considerazione che tali operazioni possano costituire un valido mezzo di flessibilità strategica.

A tale riguardo l'eventuale autorizzazione consente di realizzare programmi di acquisto finalizzati alla maggiore valorizzazione del titolo a beneficio degli azionisti nonché eventuali operazioni di sostegno della liquidità e di magazzino titoli nel rispetto dei termini, delle modalità e finalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, del Regolamento CE 596/2014 e delle prassi di mercato approvate da Consob.

- 2) NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data odierna il capitale sociale della Società ammonta a Euro 22.470.504,68 ed è costituito unicamente da 43.212.509 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

A tal fine, Vi sottoponiamo la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per:

- a) l'acquisto, anche in più *tranches* – ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2357 c.c. – di azioni della Società, sino al massimo consentito dalla legge e nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
- b) l'alienazione, la disposizione, anche in più *tranches* e nelle forme che saranno ritenute opportune, delle azioni che saranno state eventualmente acquisite, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa o ai blocchi.
- 3) INFORMAZIONI UTILI AI FINI DI UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 2357, CO. 3, C.C.

L'Assemblea degli Azionisti di IMA, con deliberazione assunta il 30 aprile 2019, ha conferito alla Società un'autorizzazione, della durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla medesima data, all'acquisto e/o all'alienazione e/o disposizione di azioni proprie; nel corso di tale periodo non sono state effettuate operazioni su azioni della Società.

Ad oggi la Società detiene 107.000 azioni proprie; tale detenzione deriva da acquisti effettuati dal 16 novembre al 21 dicembre 2018 ed in base ad autorizzazioni assembleari di data più risalente; prima dell'inizio del programma, IMA possedeva 5.500 azioni proprie.

Le società controllate non detengono azioni della Società.

Le operazioni di acquisto e di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4) DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

Si propone di determinare la durata dell'autorizzazione in 12 (dodici) mesi, a decorrere dall'intervenuta autorizzazione dell'Assemblea.

5) CORRISPETTIVO MINIMO E IL CORRISPETTIVO MASSIMO

Si rinvia l'individuazione puntuale dei prezzi minimo e massimo di acquisto al momento di effettuazione dell'operazione; pertanto, di seguito sono indicati i criteri oggettivi sulla cui base saranno determinati tali prezzi.

Gli acquisti verranno effettuati ad un prezzo pari alla media dei valori di Borsa del titolo dei 5 (cinque) giorni precedenti aumentato o diminuito di una quota massima del 10% (dieci per cento).

Gli atti dispositivi delle azioni che saranno eventualmente acquisite saranno effettuati ad un prezzo minimo pari al valore medio di acquisto alla data dell'operazione di disposizione.

Per quanto riguarda l'individuazione del criterio di riferimento riguardante il prezzo massimo di alienazione e/o di disposizione delle azioni proprie, questo sarà connesso alla valutazione di borsa del titolo al momento dell'effettuazione dell'operazione.

6) MODALITÀ, TRA QUELLE INDICATE NELL'ART. 144-BIS, ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LE ALIENAZIONI

Gli acquisti di azioni proprie di cui si richiede l'autorizzazione verranno effettuati dalla Società nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili e con modalità che consentano il rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti, in conformità con quanto disposto dall'art. 132, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

In particolare, le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate con le modalità previste dal comma 1 lettera (b) dell'art. 144 bis della delibera CONSOB n. 11791 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (nel seguito, *Regolamento Emittenti*) nonché, ove applicabile, dal Regolamento CE 596/2014 e dalle prassi di mercato approvate da Consob.

Le disposizioni di azioni potranno essere effettuate, anche in più *tranches*, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa o ai blocchi delle azioni che saranno eventualmente acquisite.

7) INFORMAZIONI SULL'EVENTUALE STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Si precisa che la presente proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Dato atto di quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

"– di conferire, per un periodo di 12 mesi da oggi, i necessari poteri al Consiglio di Amministrazione per potere acquistare, anche in più tranches, con le modalità previste al comma 1 lettera (b) dell'articolo 144 bis del Regolamento di attuazione al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dal Regolamento CE 596/2014 e dalle prassi di mercato approvate da Consob, sino al massimo consentito dalla legge e nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, ad un prezzo pari alla media dei valori di Borsa del titolo dei cinque giorni precedenti, aumentato o diminuito di una quota massima del 10%;

– di conferire, per un periodo di 12 mesi da oggi, i necessari poteri al Consiglio di Amministrazione per potere alienare o, comunque, per potere disporre, nelle forme che riterrà più opportune, anche in più tranches, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa o ai blocchi delle azioni

che saranno eventualmente acquisite, oltre che delle azioni già in portafoglio, con le modalità previste al comma 1 lettera (b) dell'articolo 144 bis del Regolamento di attuazione al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dal Regolamento CE 596/2014 e dalle prassi di mercato approvate da Consob, ad un prezzo minimo pari al valore medio di acquisto alla data dell'operazione di disposizione. Per quanto riguarda l'individuazione del criterio di riferimento riguardante il prezzo massimo di alienazione e/o di disposizione delle azioni proprie, questo sarà ovviamente connesso alla valutazione di borsa del titolo al momento dell'effettuazione dell'operazione;

– di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile”.

Ozzano dell'Emilia (BO), 12 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Vacchi